

Il decreto Legge "Anticrisi" approvato il 26 giugno scorso dal Consiglio dei Ministri

Prevede importanti novità per i lavoratori pubblici:



Fasce di reperibilità in caso di assenza

A far data dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge le fasce di reperibilità per i lavoratori pubblici entro le quali devono essere effettuate le visite mediche di controllo, tornano ad essere quelle in vigore per il settore privato: 10.00 – 12.00 (e non più 8.00 – 13.00) e 17.00 – 19.00 (e non più 14.00 – 20.00).

Il decreto conferma i chiarimenti già forniti da alcune circolari in materia di visita fiscale, e cioè che dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare, l'assenza dal servizio del lavoratore viene giustificata mediante presentazione di certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica "o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale".

Assenze dal servizio non equiparate alla presenza (ai fini della produttività)

- Il Decreto Legge, ha abrogato la disposizione contenuta nell' art. 71 comma 5 della legge n. 133/2008 "decreto Brunetta", a decorrere dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e senza effetti retroattivi;
- In questo modo tutte le forme di assenza collegate a ferie, permessi retribuiti a vario titolo, agibilità sindacali ecc. . . ritornano ad essere considerate presenza, ai fini della produttività e comunque sulla base delle regole definite dalla contrattazione aziendale;
- In questo modo si ritorna all'autonomia della contrattazione aziendale e si ripristinano legittimi diritti dei lavoratori conquistati con i contratti di lavoro e specifiche normative.

Assunzioni nella pubblica amministrazione e lavoro precario

Il Decreto Legge nel confermare la normativa vigente in materia di assunzioni e di processi di stabilizzazione introduce nuove opportunità:

- il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi nell'anno 2008, inclusa la stabilizzazione del personale precario, è prorogato al 31 dicembre 2010;
- le graduatorie delle assunzioni a tempo indeterminato per le amministrazioni soggette a limitazioni, approvate successivamente al 1 gennaio 2004, sono prorogate al 31 dicembre 2010;
- la riserva per il triennio 2010 - 2012 a favore del personale precario in possesso dei previsti requisiti, del 40% dei posti nei concorsi banditi per le assunzioni a tempo indeterminato;
- la possibilità per il triennio 2010 - 2012 di bandire concorsi pubblici per titoli ed esami finalizzati a valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dal personale precario;
- la possibilità di assumere personale precario in possesso dei previsti requisiti, ed appartenente alle qualifiche previste per il reclutamento tramite ufficio di collocamento (art. 16 della legge n. 56/1987);
- la possibilità per il triennio 2010 - 2012 di destinare il 40% delle risorse disponibili dalla vigente normativa in materia di assunzioni e contenimento della spesa per il personale, per il finanziamento delle assunzioni del personale precario interessato dalle procedure di stabilizzazione.

IL PERCORSO CONTINUA con la CISL FP

L'impegno profuso in questi mesi dalla CISL Funzione Pubblica ha permesso di conseguire un ulteriore fondamentale successo per la tutela dei lavoratori e per la valorizzazione della contrattazione

